

Anticipi e attesa degli stipendi, a Malpensa ancora alcuni “nodi”

Pubblicato: Mercoledì 6 Maggio 2020



I soldi della cassa integrazione arriveranno, forse, tra qualche mese. Ma per ora resta **l'incertezza, per molti lavoratori del commercio e dei servizi a Malpensa**. Se gestore aeroportuale e molti operatori hanno anticipato i soldi in busta paga, in altre realtà i lavoratori si sono ritrovati senza stipendio o rischiano di non trovarli a breve.

Vale ad esempio per MyChef e Sea Service, **un caso già sollevato due settimane fa dai sindacati**. Ma rischia di valere anche per Dufrital, uno dei maggiori operatori, multinazionale che ha anticipato solo in parte i soldi, a maggio è previsto l'anticipo dei soldi attingendo alla 14esima che doveva essere erogata a giugno. «Hanno **garantito continuità retributiva per marzo e aprile, con il pagamento maggio rischiamo che ci sia un problema**» dice **Livio Muratore**, della categoria commercio della **Cgil**.

L'azienda ha azzerato le ferie maturate dai dipendenti e fatto **domanda di Cassa integrazione al 14 aprile in Regione**. Ora: con i tempi medi, **considerati anche gli intoppi**, il rischio è che **i soldi dall'ente previdenziale arrivino nel cuore, se non alla fine, dell'estate**.

Comprensibile la **preoccupazione dei lavoratori**, che già due settimane fa avevano espresso il loro disagio: «**Siamo sempre stati disponibili, aperti fino anche a mezzanotte e oltre quando c'era da aspettare l'ultimo volo** e gli altri chiudevano. Abbiamo fatto tanti sacrifici anche durante il bridge».

«Settimana prossima abbiamo un incontro (12 maggio) a distanza con azienda, per capire se confermano lo strumento della Cassa in deroga» dice Muratore, della Cgil. «Chiederemo nuovamente l'anticipo: da quell'incontro o dall'aggiornamento successivo capiremo come evolve la situazione, che oggi è in qualche modo “intermedia” tra chi ha avuto garanzie e chi invece non ha avuto anticipo».

Tra le situazione negative c'è sicuramente il quadro ancora di **Mychef e Sea Service** (che anticiperebbero però la quattordicesima), e anche quella di **Spd, azienda che partecipa alla Associazione Temporanea d'Imprese che ha l'appalto delle pulizie**: «Ad oggi non anticipa nulla e non firma neppure ai lavoratori i documenti per i prestiti sociali, per non aver responsabilità».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it